



Ministero dell'Economia e delle Finanze

COMUNICATO STAMPA

Diciottesimo collocamento BTP Italia: conclusa la prima fase con oltre 250 mila sottoscrizioni retail per oltre 7 miliardi

Domani seconda fase riservata agli investitori istituzionali. Pubblicato il Codice ISIN

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze comunica che si è conclusa la prima fase del collocamento della diciottesima emissione del BTP Italia, dove è stata riscontrata una significativa partecipazione dei piccoli risparmiatori (*retail*).

In particolare, dal 14 al 16 novembre 2022, hanno sottoscritto il BTP Italia 255.753 risparmiatori per un controvalore pari a 7.281,189 milioni di euro.

Domani 17 novembre 2022, dalle ore 10 alle ore 12, avrà luogo invece la seconda fase di collocamento del titolo, con il codice ISIN IT0005517195, riservata agli investitori istituzionali, che si svolgerà sempre sulla piattaforma MOT (il Mercato Telematico delle Obbligazioni e Titoli di Stato di Borsa Italiana).

Prima dell'apertura del collocamento, sulla base delle condizioni di mercato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze fisserà e comunicherà il tasso cedolare (reale) annuo definitivo di questa diciottesima emissione, che non potrà essere comunque inferiore al tasso cedolare (reale) annuo minimo garantito, pari all'1,60%, già annunciato lo scorso venerdì 11 novembre 2022.

Sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze (www.mef.gov.it/btpitalia2022) sono pubblicati tutti i documenti che illustrano sia le modalità di collocamento e distribuzione del titolo che le modalità di calcolo della cedola e della rivalutazione del capitale.

Roma, 16 novembre 2022

Le informazioni qui riportate non sono destinate ad essere pubblicate o distribuite, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America. Il documento e le informazioni in esso contenute non costituiscono un'offerta di vendita di strumenti finanziari negli Stati Uniti. Gli strumenti finanziari a cui viene fatto riferimento non sono stati e non saranno registrati ai sensi del U.S. Securities Act of 1933, come modificato (il "Securities Act") e non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America, salvo siano registrati ai sensi del Securities Act o sulla base di esenzioni applicabili ai sensi del Securities Act. Tali strumenti finanziari non sono e non saranno oggetto di alcuna offerta pubblica negli Stati Uniti d'America. Di conseguenza, questi strumenti finanziari possono essere offerti, venduti o consegnati soltanto a persone fuori dagli Stati Uniti ai sensi della Regulation S del Securities Act.